

# O DELIZIA DELLE GENTI

*(Inno alla Madonna delle Grazie)*

O delizia delle genti  
O delizia di Cerreto,  
dei tuo figli in te fidenti  
odi il canto pio e lieto.  
Sempre pio, sempre lieto  
l'inno echeggi dei credenti,  
o Signora di Cerreto,  
o delizia delle genti.

Delle Grazie sei Regina,  
perché Madre del Signore.  
Salve, o Vergine divina,  
salve, o speme d'ogni cuore.  
Sul desio del mio cuore  
il tuo dolce sguardo inchina,  
o gran Madre del Signore,  
delle Grazie, o gran Regina.

Se il sereno della pace  
muor nel sangue d'aspra guerra,  
sola tu, d'amor la face  
sai raccender sulla terra.  
Deh! Risplenda sempre in terra  
d'amor la bianca face,  
o vittrice d'ogni guerra,  
o bell'iride di pace.

Se del sol coi raggi ardenti,  
se col tristo e crudo gelo,  
se con grandine e con vento  
ci castiga irato il cielo,  
a te il guardo e il grido anelo  
volgon supplici le genti,  
a te vago fior del cielo  
offron voti e preci ardenti

Se dal fango del peccato  
a te grida il cuor tremante  
se con gemito affannato,  
volge a te lo sguardo errante.  
Le tue mani pure e sante  
porgi al figlio sciagurato,  
che risorge trionfante  
dall'abisso del peccato.

Tu sorriso d'innocenza  
nel mattino della vita  
tu il sentier di penitenza  
spiani all'anima contrita  
tu pietosa, dammi vita.  
O Regina di clemenza  
tu profumi la mia vita  
o bel fior dell'innocenza.

Il tuo dolce e pio sorriso  
O Signora, o tutta Santa  
dei beati in Paradiso  
l'occhio allieta il cuore incanta.  
Anche il popolo che or ti canta  
che a te supplice alza il viso  
Madre buona, Madre Santa  
brilli eterno il tuo sorriso.

O dolcissima Maria,  
dammi il bacio del perdono  
ho peccato, Madre mia  
ma tuo figlio sempre sono.  
Sì tuo figlio sempre sono  
o dolcissima Maria  
e col bacio del perdono  
tu mi salvi o Madre mia